

# CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOC. COOP.

Sede legale: VIA C. KECHLER, 1 SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PORDENONE

C.F. e numero iscrizione: 00067620930

Iscritta al R.E.A. n. PN 4277

Capitale Sociale sottoscritto € 608.359

Partita IVA: 00067620930

N. iscrizione albo società cooperative A127541

## Relazione sulla gestione

### Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel 2025 l'agricoltura del Friuli Venezia Giulia ha affrontato una stagione segnata dall'instabilità climatica e dalla pressione sui costi produttivi. Secondo le analisi di Fedagri Pesca Confcooperative FVG, il meteo – caratterizzato da piogge intense, grandinate e precipitazioni irregolari – ha comportato dei cali nei raccolti nelle aree maggiormente colpite, compromettendo le rese di diverse colture.

Oltre agli impatti climatici, gli agricoltori FVG hanno fronteggiato:

- elevati costi di produzione, che erodono i margini delle aziende,
- incertezza dei mercati internazionali dovuta a dazi e tensioni geopolitiche,
- difficoltà nel ricambio generazionale, particolarmente gravi nelle piccole aziende agricole e zootecniche, con rischio di perdita di competenze e continuità produttiva nel medio periodo.

Le previsioni per i prossimi anni delineano un contesto in cui la competitività delle imprese agricole dipenderà sempre più dall'innovazione tecnologica e dalla transizione ecologica tramite l'adozione di tecniche:

- di agricoltura di precisione,

- di gestione efficiente dell'acqua,
- di monitoraggio climatico e fitosanitario.

Le analisi climatiche e gli strumenti di modellazione rappresentano un supporto essenziale per pianificare la gestione dei rischi futuri.

Particolare importanza avrà anche il rafforzamento delle filiere attraverso la cooperazione che sarà sempre più strategica per:

- migliorare la capacità negoziale sui mercati;
- accedere a nuove tecnologie;
- promuovere marchi territoriali e produzioni certificate.

La crescente diffusione di investimenti in resilienza climatica quali:

- reti antigrandine,
  - sistemi irrigui di emergenza,
  - coperture assicurative avanzate,
  - sistemi di difesa attiva contro gelo e siccità
- sarà inoltre determinante per aumentare la stabilità produttiva e garantire continuità del reddito.

In questo contesto la nostra Cooperativa continua ad investire risorse per dare risoluzione ai problemi che si riscontrano quotidianamente:

- erogando gratuitamente dei servizi di consulenza agro-tecnica attraverso i nostri tecnici qualificati;
- perfezionando accordi di filiera con validità triennale in risposta alle esigenze degli agricoltori.
- investendo in personale professionalmente preparato per l'inserimento in vendita di prodotti e mezzi tecnologicamente avanzati con particolare riguardo alla sostenibilità e al coinvolgimento degli agricoltori nel progetto;
- prestando il servizio di verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici con quasi 733 controlli funzionali e oltre 417 servizi di taratura prestati;
- collaborando con Enti accreditati per la formazione dei propri soci e clienti ai fini dell'ottenimento dei patentini prescritti dalla normativa;
- organizzando per conto dei soli soci, con la collaborazione di Società abilitate, la raccolta di rifiuti speciali.
- collaborando con importanti Società multinazionali in progetti di formazione del personale interno per rispondere alle esigenze dei propri soci e clienti in una realtà in continua evoluzione.

## Informativa sulla società

---

Il Circolo Agrario Friulano Soc.Coop è una Cooperativa costituita nel 1957 per rispondere alle esigenze degli imprenditori agricoli locali, che opera con attività di vendita all'ingrosso di mezzi tecnici per l'agricoltura, con attività di vendita al dettaglio di articoli per l'agricoltura e il giardinaggio, in franchising con il marchio Tuttogiardino per il Friuli-Venezia Giulia ed infine con attività di raccolta, essiccazione e vendita di cereali.

La composizione del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione della Cooperativa è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SPAGNOLO ARMANDO	PRESIDENTE
VOLPE STEFANO	VICE PRESIDENTE
BRAVIN ADRIANO	VICE PRESIDENTE
BLASIG PIERINO	CONSIGLIERE
D'ANDREA CLAUDIO	CONSIGLIERE
GABALIN PETER	CONSIGLIERE
TOMBACCO MICHELANGELO	CONSIGLIERE
BAGNAROL MAURO	CONSIGLIERE
FENOS STEFANO	CONSIGLIERE

### COLLEGIO SINDACALE

CINELLI RENATO	PRESIDENTE
LIVA FRANCO	SINDACO EFFETTIVO
ZULIANI ANTONIO	SINDACO EFFETTIVO
FACCHIN LUIGI	SINDACO SUPPLENTE
PISANI ANTONIO	SINDACO SUPPLENTE

### SOCIETA' DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.P.A.

### ORGANO DI VIGILANZA (D.Lgs.n. 231/2001)

CACCHIONE LEONARDO

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

## Fatti di particolare rilievo

---

Da febbraio 2025 il Circolo Agrario ha ampliato l'attività di vendita della filiale di Morsano al Tagliamento inaugurando il negozio per la vendita di articoli da giardinaggio, fiori, pet, ecc.

In aprile 2025, a seguito della dichiarazione NIS2 inviata in febbraio, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – competente NIS, ha comunicato l'inserimento del Circolo Agrario nell'elenco dei soggetti NIS con il codice identificativo IT58CFY1 in quanto individuata quale "soggetto Importante" in relazione ai seguenti punti:

- 1- Fabbricazione, produzione e distribuzione di sostanze chimiche.
- 2- Produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti.

La Cooperativa ha quindi provveduto a completare tutte le procedure e gli aggiornamenti previsti dalla normativa, compreso le nomine dei punti di contatto e del CSRT, con i rispettivi sostituti, entro i termini previsti.

In maggio 2025 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione al quale è seguita la nomina del nuovo Presidente della Cooperativa.

A inizio settembre è stato perfezionato il Mandato di Agenzia con Deposito con la Ditta Clemente Ferdinando con conseguente apertura a San Daniele del Friuli di un centro di raccolta cereali e di un deposito per la vendita ingrosso.

Il 6 ottobre 2025 è cessata l'attività di vendita al dettaglio presso la filiale di Gradisca d'Isonzo Via Garibaldi. In attesa di riaprire presso la nuova filiale di Via Udine 41, la clientela è stata indirizzata all'acquisto presso la filiale di San Lorenzo Isontino che dista pochi chilometri.

Nell'esercizio 2025 è continuata la collaborazione con aziende locali per la raccolta di cereali a fronte di specifici accordi.

È stato presentato anche nel 2025 il bilancio di sostenibilità 2024, redatto in forma volontaria da società esterna incaricata.

## Andamento della gestione

---

La campagna agraria 2025 è iniziata in ritardo per quanto riguarda le semine e i trattamenti, a causa di condizioni climatiche caratterizzate da un periodo primaverile freddo e piovoso. Tale situazione ha comportato, in una fase iniziale, uno slittamento verso fine maggio–giugno delle vendite dei mezzi tecnici.

Le analisi effettuate sulle vendite all'ingrosso hanno inoltre evidenziato differenze riconducibili alla commercializzazione anticipata, nel corso del 2024, di prodotti che sarebbero stati revocati a decorrere dal 2025, ma che gli agricoltori avrebbero potuto utilizzare anche successivamente. L'effetto di tali vendite anticipate ammonta a circa 1.700.000 euro, valore che ha incrementato il fatturato del 2024 per prodotti che normalmente sarebbero stati acquistati nell'anno successivo, all'avvio della campagna.

Con riferimento ai mezzi tecnici, un'ulteriore riduzione di circa 1.000.000 di euro è riconducibile alla diminuzione dei trattamenti effettuati tra giugno e luglio dagli agricoltori. Le piogge diffuse nel periodo estivo, infatti, hanno ridotto la necessità di interventi fitosanitari, in particolare nel comparto viticolo.

Tale dinamica risulta evidente dal confronto dei dati di vendita, che mostrano un calo dei fitofarmaci e dei trattamenti fogliari. Le vendite sono diminuite in tutte le filiali caratterizzate da una clientela prevalentemente viticola, mentre si registra un incremento nelle filiali operanti nel comparto seminativo.

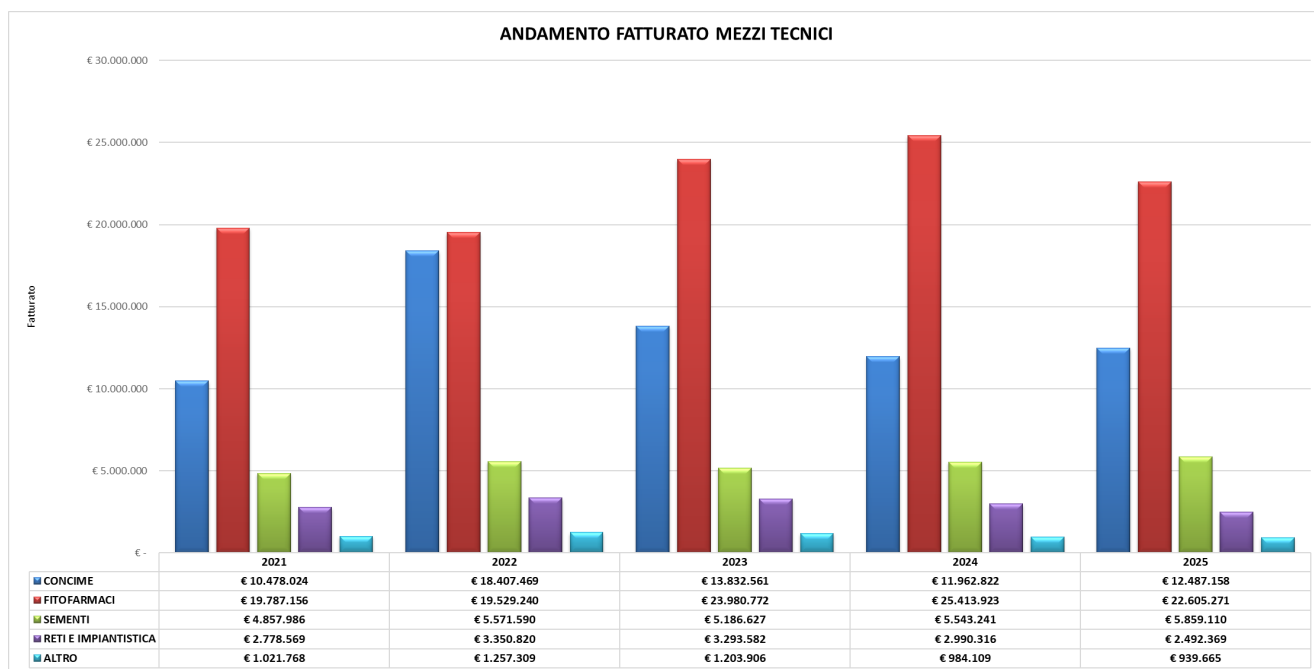
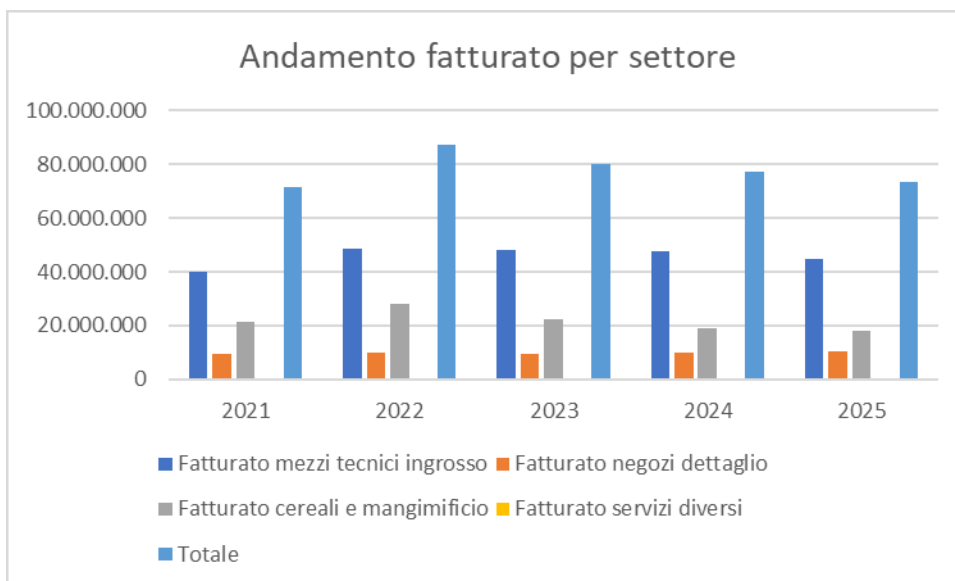
Per quanto riguarda il fatturato dei cereali, si evidenzia che le vendite sono influenzate dall'andamento dei mercati cerealicoli, potendo variare da un anno all'altro in funzione delle oscillazioni dei prezzi. La differenza riscontrata è attribuibile a tale fenomeno.

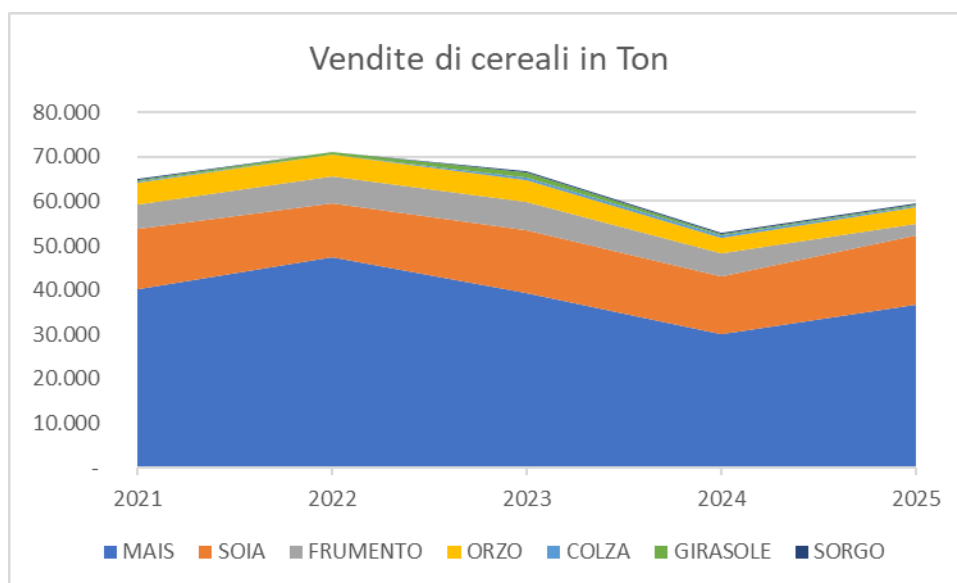
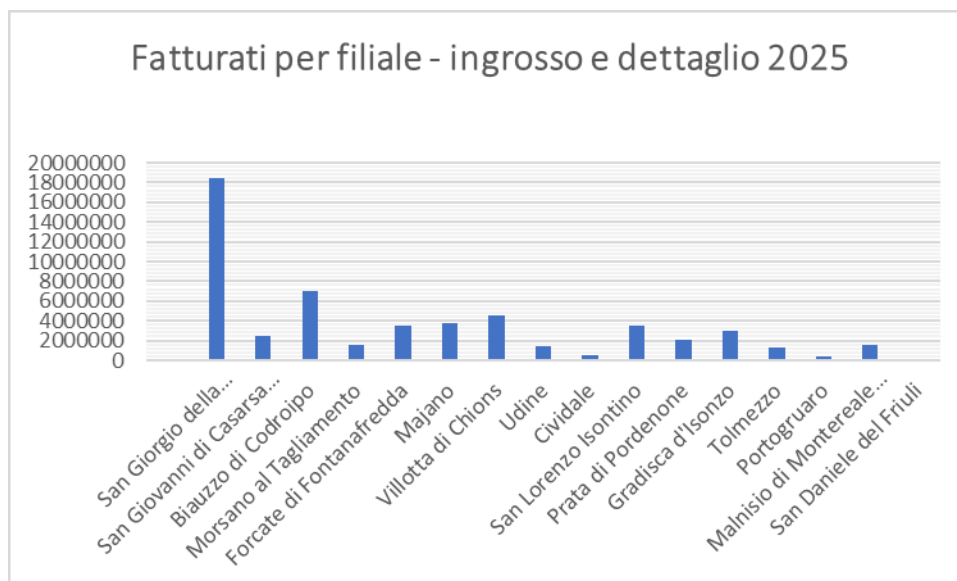
La raccolta dei cereali ha comunque registrato risultati molto positivi nell'anno, con rese elevate per alcune colture e con un livello qualitativo particolarmente buono.

Il settore dettaglio mostra una costante e moderata crescita, sostenuta anche dall'andamento favorevole del comparto combustibili (legna e pellet), oltre che da periodiche promozioni mirate.

I prospetti e i grafici che seguono mettono in evidenza i risultati e i dati più rilevanti.

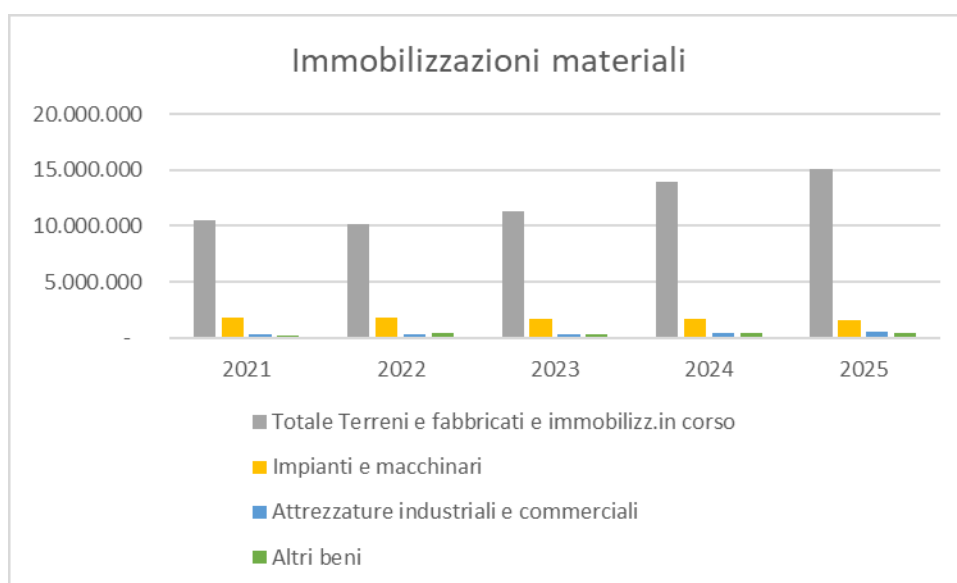
Andamento fatturato x settore	2021	2022	2023	2024	2025
Fatturato mezzi tecnici ingrosso	40.189.532	48.801.331	48.160.279	47.783.516	44.927.946
Fatturato negozi dettaglio	9.679.752	10.015.401	9.404.024	9.739.511	10.180.547
Fatturato cereali e mangimificio	21.480.475	28.091.231	22.178.382	19.188.830	18.091.897
Fatturato servizi diversi	319.509	322.819	304.861	332.768	391.212
<b>Totale</b>	<b>71.669.268</b>	<b>87.230.782</b>	<b>80.047.546</b>	<b>77.044.625</b>	<b>73.591.602</b>





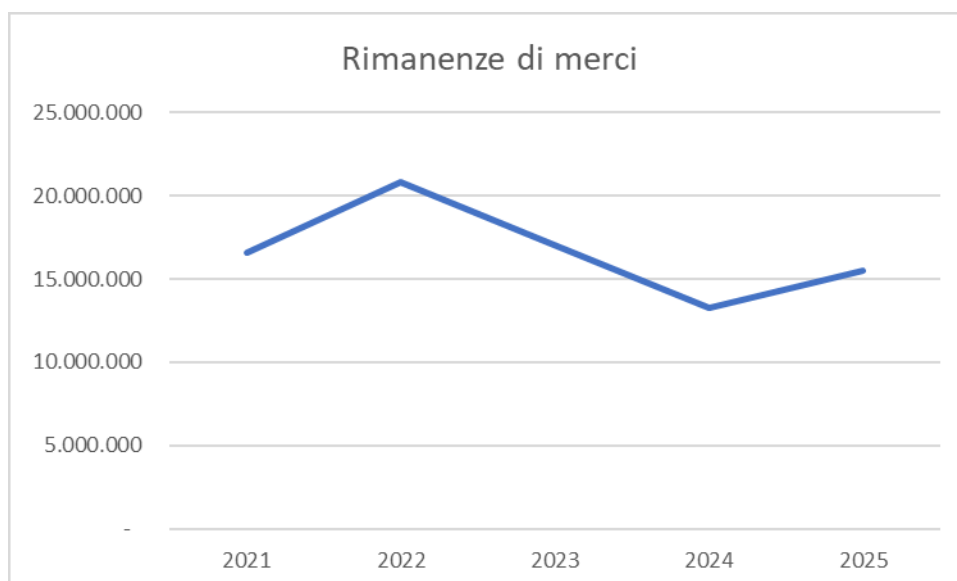
## Investimenti

Nel prospetto che segue si mette in evidenza la voce di bilancio interessata da maggiori investimenti.



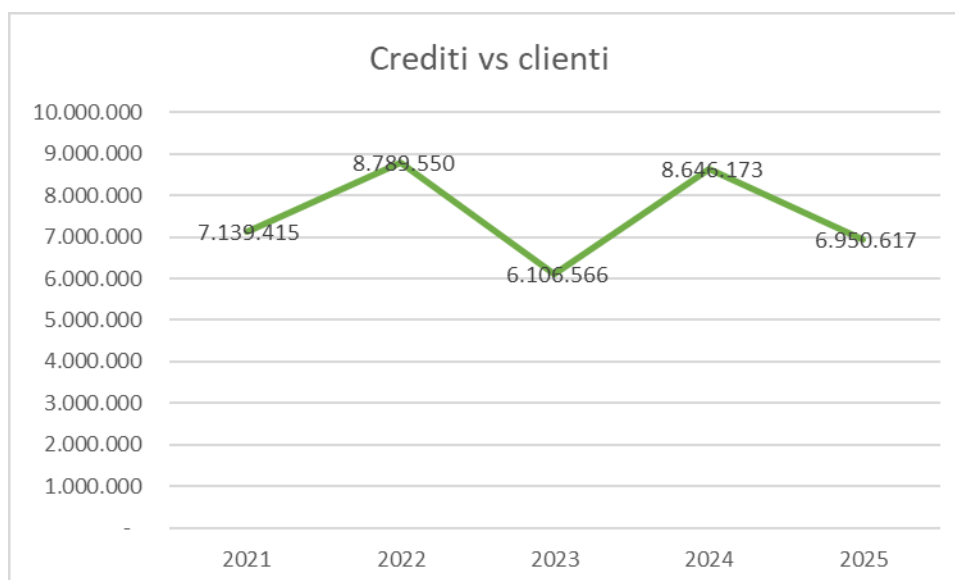
## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono aumentate per i settori ingrosso e cereali, rispettivamente per maggiori rifornimenti di pre-campagna e per maggiori quantitativi di cereali ed oleaginose raccolte nel 2025.



## Crediti verso clienti

Il valore dei crediti iscritti a bilancio è diminuito per effetto della riduzione di fatturato, la cessione di alcuni crediti pro-soluto, il monitoraggio continuo degli scaduti e l'attivazione di procedure di recupero.

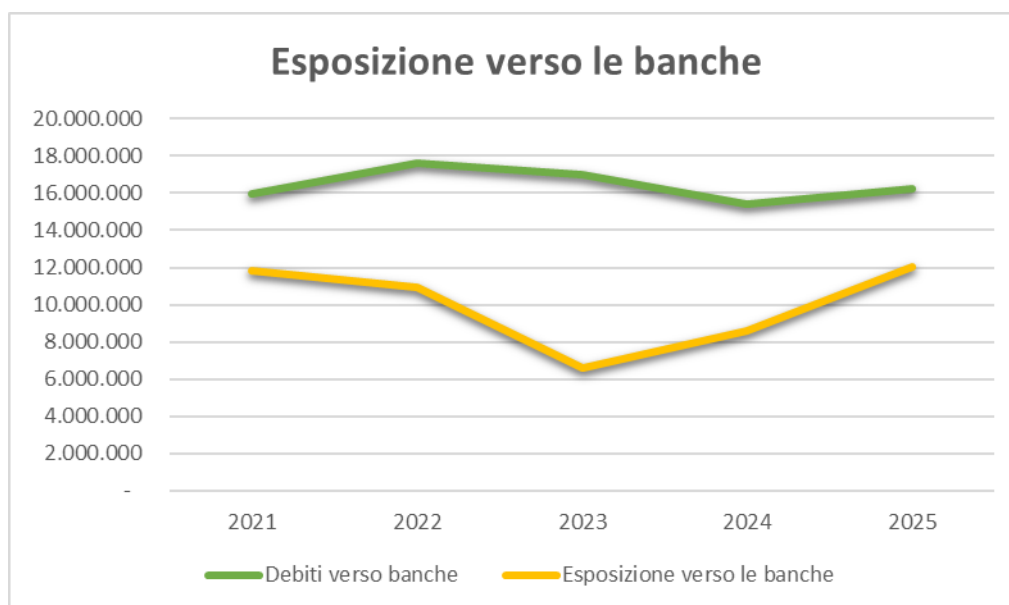


## Debiti verso le banche

---

Il grafico sottostante evidenzia l'esposizione verso le banche.

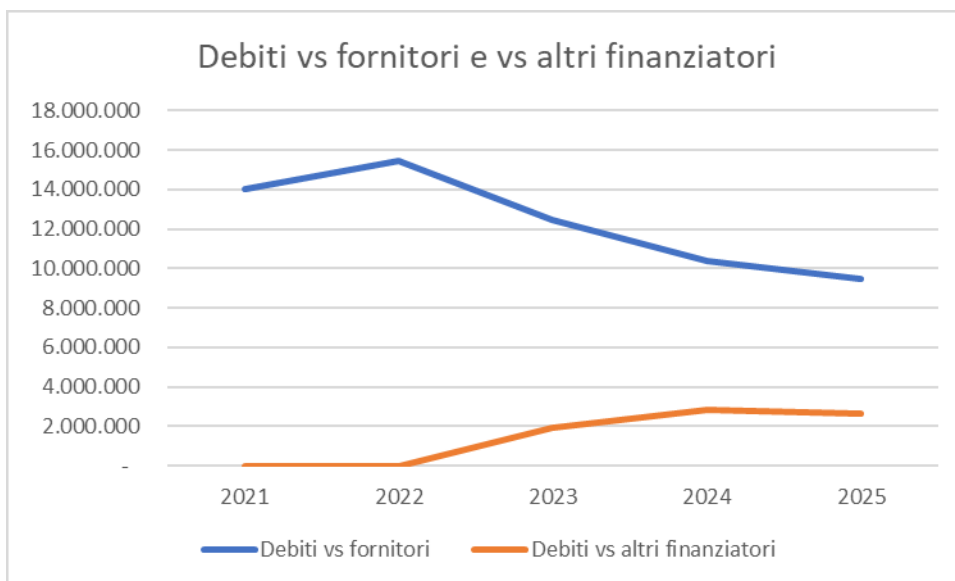
La linea verde superiore mette in evidenza l'andamento negli anni del debito risultante alla voce di bilancio 2.D.4, mentre la riga gialla sottostante evidenzia l'esposizione del debito verso le banche al netto dei conti attivi esposti alla voce di bilancio 1.C.4.1. La maggiore esposizione verso le banche è conseguente ai maggiori investimenti effettuati nel 2024 e nel 2025.



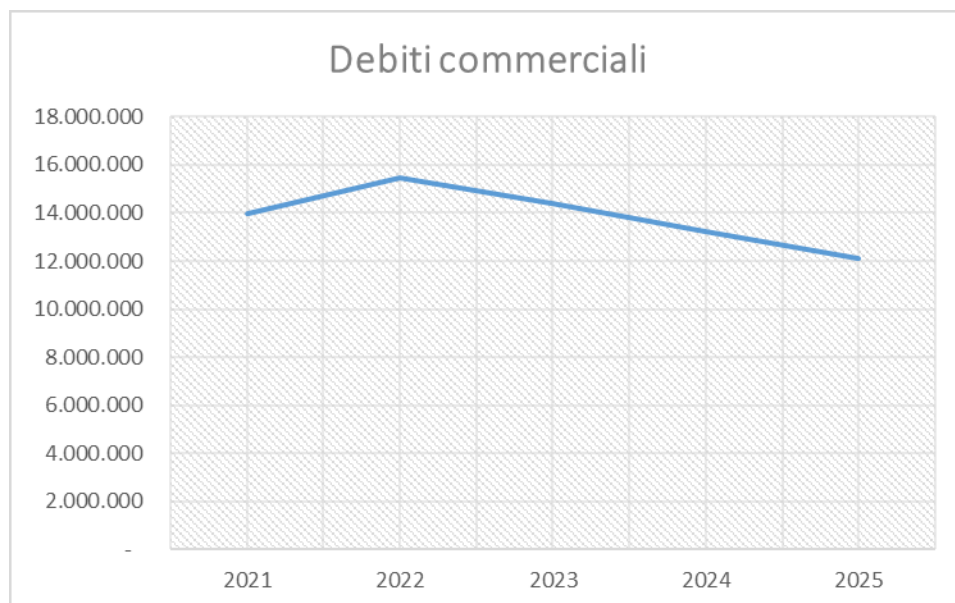
## Debiti verso fornitori ed altri finanziatori

---

Il grafico che segue mette in evidenza una diminuzione del debito verso i fornitori che è stato possibile a seguito di accordi per la dilazione ottenuti tramite società finanziarie, alle quali alcuni fornitori hanno ceduto il proprio credito, con un plafond concesso al Circolo Agrario, il cui utilizzo è contrassegnato dalla linea arancio.



Se si considerano i due valori, il debito riferito all'attività commerciale è comunque diminuito:



## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società, attive nel 2025; nel corso dei primi mesi del 2026 sono state chiuse le due filiali di Gradisca d'Isonzo, Via Garibaldi 9/11 e Via dell'Industria 1 ed è stata aperta la nuova filiale di Gradisca d'Isonzo Via Udine 41.

Indirizzo	Località
Sede - Via Camilla Kechler 1	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
San Giovanni - Via Aviotte 5/A	CASARSA DELLA DELIZIA
Biauzzo - Via Oltre Ferrovia 7	CODROIPO
Via Roma 12	MORSANO AL TAGLIAMENTO
Forcate - Via Francesco Baracca 74	FONTANAFREDDA
Essiccatoio - Fraz. Gradisca - Via San Daniele 6	SPILIMBERGO
Tiveriaccio - Via Ponte Ledra 4	MAJANO
Villotta - Via Villalta 14/B	CHIONS
Via Baviera 30	UDINE
Viale Libertà 50	CIVIDALE DEL FRIULI
Via Tommaseo 59	SAN LORENZO ISONTINO
Via Pacinotti s.n.c.	PRATA DI PORDENONE
Via Garibaldi 9/11 e Via Dell'Industria 1	GRADISCA D'ISONZO
Via Dell'Industria 20	TOLMEZZO
Via A.Adelbero 2/A	PORTOGRUARO
Malnisio - Via Macor 59 e Via Macor 26	MONTEREALE VALCELLINA
Via San Martino 40	SAN DANIELE DEL FRIULI



Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>27.708.170</b>	<b>59,80 %</b>	<b>29.582.911</b>	<b>62,53 %</b>	<b>(1.874.741)</b>	<b>(6,34) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>4.246.358</b>	<b>9,16 %</b>	<b>6.850.218</b>	<b>14,48 %</b>	<b>(2.603.860)</b>	<b>(38,01) %</b>
Disponibilità liquide	4.246.358	9,16 %	6.850.218	14,48 %	(2.603.860)	(38,01) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>7.976.583</b>	<b>17,21 %</b>	<b>9.483.270</b>	<b>20,05 %</b>	<b>(1.506.687)</b>	<b>(15,89) %</b>
Crediti verso soci	5.075	0,01 %	5.075	0,01 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.873.554	16,99 %	9.372.036	19,81 %	(1.498.482)	(15,99) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	97.954	0,21 %	106.159	0,22 %	(8.205)	(7,73) %
<b>Rimanenze</b>	<b>15.485.229</b>	<b>33,42 %</b>	<b>13.249.423</b>	<b>28,01 %</b>	<b>2.235.806</b>	<b>16,87 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.628.070</b>	<b>40,20 %</b>	<b>17.725.815</b>	<b>37,47 %</b>	<b>902.255</b>	<b>5,09 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	207.057	0,45 %	341.301	0,72 %	(134.244)	(39,33) %
Immobilizzazioni materiali	17.638.454	38,07 %	16.477.433	34,83 %	1.161.021	7,05 %
Immobilizzazioni finanziarie	324.176	0,70 %	324.176	0,69 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	458.383	0,99 %	582.905	1,23 %	(124.522)	(21,36) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>46.336.240</b>	<b>100,00 %</b>	<b>47.308.726</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(972.486)</b>	<b>(2,06) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>31.646.704</b>	<b>68,30 %</b>	<b>32.664.413</b>	<b>69,05 %</b>	<b>(1.017.709)</b>	<b>(3,12) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>21.944.636</b>	<b>47,36 %</b>	<b>21.123.628</b>	<b>44,65 %</b>	<b>821.008</b>	<b>3,89 %</b>
Debiti a breve termine	21.775.203	46,99 %	20.954.931	44,29 %	820.272	3,91 %
Ratei e risconti passivi	169.433	0,37 %	168.697	0,36 %	736	0,44 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>9.702.068</b>	<b>20,94 %</b>	<b>11.540.785</b>	<b>24,39 %</b>	<b>(1.838.717)</b>	<b>(15,93) %</b>
Debiti a m/l termine	7.941.492	17,14 %	9.433.694	19,94 %	(1.492.202)	(15,82) %
Fondi per rischi e oneri	49.620	0,11 %	345.335	0,73 %	(295.715)	(85,63) %
TFR	1.710.956	3,69 %	1.761.756	3,72 %	(50.800)	(2,88) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>14.689.536</b>	<b>31,70 %</b>	<b>14.644.313</b>	<b>30,95 %</b>	<b>45.223</b>	<b>0,31 %</b>
Capitale sociale	608.359	1,31 %	606.259	1,28 %	2.100	0,35 %
Riserve	14.009.119	30,23 %	12.925.241	27,32 %	1.083.878	8,39 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	72.058	0,16 %	1.112.813	2,35 %	(1.040.755)	(93,52) %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>46.336.240</b>	<b>100,00 %</b>	<b>47.308.726</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(972.486)</b>	<b>(2,06) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	78,86 %	82,62 %	(4,55) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	58,63 %	52,06 %	12,62 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	2,15	2,23	(3,59) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	1,28	1,25	2,40 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	31,70 %	30,95 %	2,42 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,23 %	1,45 %	(15,17) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	126,26 %	140,05 %	(9,85) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ) ]	(3.480.151,00)	(2.498.597,00)	(39,28) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	0,81	0,85	(4,71) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	6.221.917,00	9.042.188,00	(31,19) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	1,34	1,53	(12,42) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	5.763.534,00	8.459.283,00	(31,87) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	(9.721.695,00)	(4.790.140,00)	(102,95) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	55,70 %	77,32 %	(27,96) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

## Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>74.337.072</b>	<b>100,00 %</b>	<b>77.397.840</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.060.768)</b>	<b>(3,95) %</b>
- Consumi di materie prime	62.816.166	84,50 %	64.943.060	83,91 %	(2.126.894)	(3,28) %
- Spese generali	4.546.443	6,12 %	4.377.376	5,66 %	169.067	3,86 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.974.463</b>	<b>9,38 %</b>	<b>8.077.404</b>	<b>10,44 %</b>	<b>(1.102.941)</b>	<b>(13,65) %</b>
- Altri ricavi	745.470	1,00 %	353.215	0,46 %	392.255	111,05 %
- Costo del personale	4.817.081	6,48 %	4.638.710	5,99 %	178.371	3,85 %
- Accantonamenti						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.411.912</b>	<b>1,90 %</b>	<b>3.085.479</b>	<b>3,99 %</b>	<b>(1.673.567)</b>	<b>(54,24) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	892.397	1,20 %	842.983	1,09 %	49.414	5,86 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>519.515</b>	<b>0,70 %</b>	<b>2.242.496</b>	<b>2,90 %</b>	<b>(1.722.981)</b>	<b>(76,83) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	745.470	1,00 %	353.215	0,46 %	392.255	111,05 %
- Oneri diversi di gestione	507.094	0,68 %	480.028	0,62 %	27.066	5,64 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>757.891</b>	<b>1,02 %</b>	<b>2.115.683</b>	<b>2,73 %</b>	<b>(1.357.792)</b>	<b>(64,18) %</b>
+ Proventi finanziari	386.225	0,52 %	404.076	0,52 %	(17.851)	(4,42) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>1.144.116</b>	<b>1,54 %</b>	<b>2.519.759</b>	<b>3,26 %</b>	<b>(1.375.643)</b>	<b>(54,59) %</b>
+ Oneri finanziari	(901.576)	(1,21) %	(1.113.978)	(1,44) %	212.402	19,07 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>242.540</b>	<b>0,33 %</b>	<b>1.405.781</b>	<b>1,82 %</b>	<b>(1.163.241)</b>	<b>(82,75) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>242.540</b>	<b>0,33 %</b>	<b>1.405.781</b>	<b>1,82 %</b>	<b>(1.163.241)</b>	<b>(82,75) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	170.482	0,23 %	292.968	0,38 %	(122.486)	(41,81) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>72.058</b>	<b>0,10 %</b>	<b>1.112.813</b>	<b>1,44 %</b>	<b>(1.040.755)</b>	<b>(93,52) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,49 %	7,60 %	(93,55) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione	1,12 %	4,74 %	(76,37) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
(quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,03 %	2,75 %	(62,55) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	1,64 %	4,47 %	(63,31) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	1.144.116,00	2.519.759,00	(54,59) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.144.116,00	2.519.759,00	(54,59) %
E' il margine reddituale che misura il risultato			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. La Cooperativa infatti, nonostante la situazione globale di incertezza dovute ai vari conflitti in corso tra i quali quello in Medio Oriente tra Stati Uniti e Israele nei confronti dell'Iran, non ha rilevato dei segnali importanti che possano mettere a rischio la solidità aziendale dal punto di vista economico e finanziario e si conferma pertanto la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in un periodo futuro di almeno 12 mesi rispetto alla predisposizione della presente relazione sulla gestione..

### Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### Informativa sull'ambiente

La Cooperativa continua con la predisposizione annuale del Bilancio di Sostenibilità pur non avendone l'obbligo. A breve sarà infatti presentato quello relativo al 2025. Nello stesso sono riportate le analisi effettuate ai fini ambientali, sociali e della governance. Riguardo all'ambiente la Cooperativa già negli ultimi anni è intervenuta sull'efficientamento energetico degli edifici attraverso la coibentazione e l'installazione di pompe di calore e di impianti fotovoltaici con l'obiettivo per questi ultimi di installarli su tutti gli immobili di proprietà entro il 2030. Ai fini di ridurre gli imballaggi, promuove la vendita di detersivi sfusi e nel 2024 ha acquistato un macchinario per la distribuzione automatica di pellet sfuso. I prossimi obiettivi sono quelli di aumentare l'approvvigionamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e di intervenire sugli automezzi aziendali per ridurre le emissioni.

## Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Con riguardo al personale dipendente in forza, nel corso dell'esercizio, si sono verificati 2 infortuni non gravi.

Vengono seguiti costantemente i percorsi di formazione obbligatoria e vengono organizzati corsi di formazione specifica rivolti al settore di Area Commerciale, sia in sede che fuori Regione, anche in collaborazione con Società Multinazionali. A livello amministrativo vengono seguiti dei corsi in presenza o via webinar messi a disposizione da varie realtà.

L'incremento progressivo della forza lavoro negli ultimi anni ha fatto emergere l'esigenza di inserire nell'organico una persona dedicata alla gestione delle risorse umane. A febbraio 2026 è stata perciò perfezionata l'assunzione di un nuovo responsabile HR con l'obiettivo di valutare le performance dei collaboratori, gestire il coordinamento interno e perseguire il benessere dei lavoratori.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Al 31/12/2025 risultavano in forza n. 115 dipendenti, mentre il numero medio dell'anno suddiviso per categoria è riportato nel prospetto che segue:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	Totale dipendenti
Numero medio		4	73	29	5	111

### 1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società dopo la cessione nel 2022 della Società partecipata Tenuta Marianis Srl, non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### 3) Azioni proprie

---

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### 4) Azioni/quote della società controllante

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### 5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio, in data 2 marzo 2026 è stata avviata l'attività di vendita presso la nuova sede di Gradisca d'Isonzo Via Udine 41, completata entro il 28 febbraio 2026; posizionata lungo la strategica arteria della strada regionale 305, questa realtà copre un'area di mq 750 per la vendita ingrosso, mq 585 per la vendita dettaglio e un'area esterna coperta per la raccolta cereali di mq 600 circa; in data 21/03 è stata inaugurata questa nuova sede.

A seguito di questa apertura è stato perfezionato in data 6/03/2026, con atto notarile presso il Notaio Hlede di Gradisca d'Isonzo, la cessione del fabbricato di Gradisca d'Isonzo Via dell'Industria 1, come da preliminare sottoscritto in data 21/12/2023 .

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali e di investimento effettuate nei precedenti periodi si prevede un consolidamento della clientela e un ampliamento della vendita in nuove aree del territorio regionale.

### 6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è la seguente:

- Rischio prezzo: il rischio in oggetto viene gestito riallineando tempestivamente i listini di vendita ad eventuali incrementi dei costi di acquisto.
- Rischio credito: in relazione ai crediti commerciali la società tiene costantemente

monitorata la solvibilità dei principali clienti e la puntualità degli incassi.

- Rischio liquidità: le modalità di finanziamento del capitale circolante della società si basano:
  - sullo sconto del portafoglio commerciale. Le modalità di utilizzo di tale forma di finanziamento si basano in parte sul cosiddetto conto unico, grazie al quale gli interessi vengono pagati solo sull'effettivo bisogno di cassa e non sullo sconto anticipato di ricevute bancarie per somme che potrebbero anche essere superiori alle necessità. Il costo di tale operazione, corrisponde al tasso Euribor a tre o sei mesi più uno spread inferiore a un punto percentuale;
  - sul finanziamento in c/anticipi su fatture emesse;
  - sul finanziamento Factor, sia diretto pro-soluto o pro-solvendo su fatture emesse, sia indiretto su fatture fornitori con scadenza a breve.
  - sulla richiesta di finanziamenti chirografari per far fronte alle esigenze temporanee di liquidità che risentono della stagionalità;
  - sulla richiesta di finanziamenti chirografari per far fronte alle esigenze di liquidità di medio periodo per l'acquisto di beni strumentali e per gli interventi di ristrutturazione di alcuni immobili;
- Rischio tasso/cambio: il rischio in oggetto non è rilevante in quanto la società opera prevalentemente sul mercato europeo utilizzando nei rapporti economici e finanziari quale valuta l'euro.
- Rischi legati alla sicurezza informatica: la Cooperativa ha adottato delle procedure interne in modo da evitare potenziali rischi da attacchi informatici attraverso il monitoraggio continuo, il blocco nell'utilizzo di chiavette, la formazione continua al personale anche attraverso dei messaggi di alert su eventuali tentativi di Phishing.

## Informazioni ex art 2086 C.C. e art.3 D.Lgs 14/2019

Ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs 14/2019 si attesta che la Cooperativa ha istituito un assetto societario, organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alle dimensioni dell'impresa, al fine di rilevare tempestivamente eventuali indizi di pre-crisi che possano minare la continuità aziendale e attivare l'attuazione degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi stessa ed il recupero della continuità aziendale.

## Informazioni ex art 2545 C.C.

### Conseguimento degli scopi statutari

Ai sensi dell'art.2545 del Codice Civile, che assorbe le disposizioni dell'art.2 della Legge 59/92, si precisa che lo scopo mutualistico della cooperativa, così come previsto dall'art.3 dello statuto sociale è il seguente: la cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata e persegue lo scopo mutualistico volto a far conseguire ai Soci il vantaggio economico di contrarre con la società stessa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale. Essa ha la finalità di promuovere ed attuare tutto ciò che possa tornare utile all'incremento e al miglioramento dell'agricoltura, nonché alle attività ad essa strettamente connesse, anche in campo artigianale, industriale e commerciale, ma all'occorrenza in quelli dell'istruzione e della previdenza, nel quadro dei generali orientamenti dell'economia nazionale ed europea nonché degli obiettivi della politica agricola in particolare. Lo scopo mutualistico è quello tipico delle cooperative di consumo e di conferimento cioè quello di fornire ai propri soci beni e servizi e di acquisire dai propri soci beni a condizioni possibilmente migliori rispetto a quelle ordinariamente riscontrabili sul mercato.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha svolto nei confronti dei propri soci sia attività di raccolta di cereali, prestando altresì agli stessi i relativi servizi di essiccazione, macinazione e deposito, sia attività di vendita di cereali e prodotti per l'agricoltura.

La Cooperativa ha collaborato anche quest'anno con Enti Formativi qualificati per l'organizzazione di corsi di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei fitofarmaci.

Sono stati altresì prestati dei servizi di controllo funzionale delle macchine irroratrici, tramite manodopera qualificata, a prezzi convenienti per i soci oltre ai servizi di taratura delle stesse macchine grazie all'attrezzatura acquisita a inizio 2022.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2025, a favore dei soli soci e in convenzione con una società del settore, è stato effettuato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Grazie a queste attività, la Cooperativa ha raggiunto nell'esercizio la mutualità prevalente.

### Dati relativi all'attività svolta con i soci

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del codice civile, si riportano i dati di sintesi dell'attività svolta con i soci:

Ricavi di vendita di cereali e mangimi composti	10.544.033
Ricavi di vendita di mezzi tecnici e articoli per l'agricoltura ingrosso	27.784.457
Ricavi di vendita retail articoli per l'agricoltura, il giardinaggio, il pet e l'hobbistica	1.773.858
Prestazioni di servizi	170.564
<b>A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>40.272.912</b>
Acquisti di cereali	7.361.897

<b>B.6 Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>7.361.897</b>
-----------------------------------------------------------------------	------------------

## Ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci

Ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2528 del codice civile, Vi informiamo che il sottoscritto Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio:

- ha ricevuto ed accolto n. 178 domande di ammissione da aspiranti soci cooperatori di cui all'art. 5 dello statuto, ricorrendone i presupposti di legge e di statuto;
- ha accertato n. 7 cessazioni del rapporto sociale su comunicazione dei soci stessi o degli eredi.

Pertanto il numero dei soci iscritti a Libro Soci in data 31 dicembre 2025 assomma a n. 2873 Soci cooperatori.

## Conclusioni

---

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 72.058,23:
  - euro 21.617,47 pari al 30%, alla riserva legale;
  - euro 2.161,75 pari al 3%, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
  - euro 48.279,01, per differenza alla riserva straordinaria;

San Giorgio della Richinvelda, 30/03/2026

Armando Spagnolo